



N. 65 registro deliberazione

## COMUNE DI CUNEO

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale SEDUTA DEL 16 Luglio 2013

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE - VARIANTE STRUTTURALE N. 11 AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 4° DELLA L.R. 56/77 E S.M E I. RELATIVA ALL'AMBITO "VCC2 - PIAZZALE CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, GIARDINO DON C. STOPPA E FABBRICATI SU VIA MONTE ZOVETTO" - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE -

L'anno Duemilatredici addì Sedici del mese di Luglio alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, in prosecuzione del 15 Luglio 2013 si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

BORGNA FEDERICO	GANDOLFO SERGIO (assente)
TASSONE GIUSEPPE	GARELLI PIERLUIGI MARIA
AMBROSINO ERIO	GIRAUDO DOMENICO
ARNAUDO ENRICO	ISAIA GIANCARLO
ARNEODO GIANCARLO	ISOARDI MANUELE
BONGIOVANNI VALTER (assente)	LAURIA GIUSEPPE
CASALINO FEDERICO (assente)	LERDA GUIDO
CERATTO ROBERTO	NOTO CARMELO (ass. giustificato)
CERUTTI GIOVANNI	OLIVERO PAOLA
CLERICO CRISTINA	PELLEGRINO LUCA
COLLIDA' ENRICO	PELLEGRINO VINCENZO
CRAVERO RICCARDO (assente)	PITTARI ANTONINO ROCCO
DEMICHELIS GIANFRANCO	ROMEO PAOLO
DI VICO MARIO	ROSSO EMILIANO PAOLO
ENRICI SILVANO	VALMAGGIA ALBERTO (ass. giustificato)
FALCO SILVIO	VERNETTI MARCO (ass. giustificato)
FORNASERI CARLO	

Sono presenti gli Assessori Signori:

SERALE LUCA, DALMASSO DAVIDE, FANTINO VALTER, ROSEO GABRIELLA, SPEDALE ALESSANDRO.

Assiste il Segretario Generale PANDIANI PIETRO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Dr. TASSONE GIUSEPPE dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 40 – 9137 del 7 luglio 2008 e successive varianti;
- l'amministrazione comunale ha avviato l'iter di approvazione della Variante Strutturale n.11 al P.R.G. vigente, relativa all'ambito "VCC2 - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, Giardino Don Stoppa e fabbricati provinciali su Via M. Zovetto", normato dall'art.44 delle N.d.A., con l'approvazione del Documento Programmatico e del Documento Tecnico di Verifica di assoggettabilità alla V.A.S., con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 20.03.2012;
- il P.R.G. vigente include nell'ambito "VCC2" il Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, il Giardino Don Cesare Stoppa e i fabbricati provinciali Ex IPI posti tra le vie XX Settembre, Q. Sella e M. Zovetto, coinvolgendo una superficie territoriale complessiva di mq 19.218;
- la società Martes s.r.l. risulta proprietaria del Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto di mq. 4.200, il Comune di Cuneo è proprietario del Giardino Don. C. Stoppa di mq 2.283 e la Provincia di Cuneo è proprietaria dell'area denominata ex IPI e relativi immobili, aventi una consistenza edificatoria pari a 18.800mc, con una destinazione d'uso a "Verde e servizi ed attrezzature a livello comunale (art.21 Lur 56/1977)";
- tra i soggetti interessati è stato predisposto un accordo per la definizione dei principi per la riqualificazione dell'area, con attuazione mediante Piano Esecutivo Convenzionato unitario di cui all'art. 43 della L.R. 56/77;
- la presente variante intende modificare le vigenti previsioni relative all'ambito VCC2 consentendo una valorizzazione del patrimonio provinciale, mediante la demolizione degli immobili esistenti e la loro sostituzione con una nuova edificazione a prevalente destinazione residenziale e la contestuale dismissione gratuita del piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto che - insieme al Giardino Don C. Stoppa - mantengono le destinazioni vigenti a servizi pubblici;
- in particolare l'oggetto specifico della Variante Strutturale, prevede l'inserimento nell'ambito "VCC2" della destinazione d'uso residenziale-terziaria e l'attribuzione - alla sola superficie fondiaria dell'area ex IPI di mq 3.540 - di un indice edificatorio pari a mq/mq 2,034 corrispondenti a complessivi mq. 7.200 di SUL, di cui mq. 5.100 di competenza della Provincia di Cuneo e mq. 2.100 di competenza della società Martes s.r.l.;
- contestualmente è prevista la dismissione totale dell'area corrispondente al piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto da parte della società Martes s.r.l. e la conseguente acquisizione gratuita del sedime da parte del Comune di Cuneo;
- la Variante rientra nei disposti del 4° comma, lett. e) dell'art.17 della L.R. 56/77 e s.m.e i. - dato che incrementa la capacità insediativa residenziale del P.R.G. vigente - mentre per la formazione ed approvazione della stessa sono state seguite le procedure dettate dalla L.R. 1/2007, basata sulla copianificazione tra Regione, Provincia e Comune;

- ai sensi dell'art 89 "Disposizioni Transitorie" della L.R. 25 marzo 2013, n. 3 "Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia", i procedimenti di formazione e approvazione di strumenti urbanistici generali e relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della L.R. 56/77, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R.3/2013, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dagli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 della L.R.56/77 non modificata;

Considerato che:

- a seguito della pubblicazione dei documenti relativi alla Variante, avvenuta in data 12 aprile 2012 per 30 giorni consecutivi, sono pervenute nei termini di legge (entro l'11 giugno 2012) n° 2 osservazioni al Documento Programmatico:
  - Osservazione n.1 del 07.06.2012 (prot. n.33009) da parte di Riso Manuel, legale rappresentante della "Martes s.r.l. con sede in Cuneo;
  - Osservazione n.2 del 08.06.2012 (prot. n.33256) da parte di Provincia di Cuneo, Assessore ai LL.PP. Avv. Rossetto Giuseppe;
- le osservazioni di cui sopra sono di seguito riportate sintetizzate nell'argomento e opportunamente controdedotte dal Settore Ambiente e Territorio:

Osservazione n.1 del 07.06.2012 (prot. n.33009)

Sottoscrittore: Riso Manuel, legale rappresentante della "Martes s.r.l. con sede in Cuneo

La società proponente, in qualità di proprietaria degli immobili ricadenti nell'Ambito VCC2, chiede che:

- 1 - la percentuale relativa al VE venga ridotta al 20%, in sintonia con l'indice di permeabilità;
- 2 - venga corretta la superficie dell'indice di permeabilità nella tabella "Quantificazioni Teoriche - Altipiano"
- 3 - venga chiarita la superficie permeabile del VS2
- 4 - l'area a servizi (Piazzale C.Vittorio Veneto) venga dismessa con la firma della convenzione del P.E.C., dopo l'approvazione della variante. Tale dismissione venga considerata esaustiva di tutti gli standard urbanistici e servizi dovuti in base alla SUL realizzabile
- 5 - i costi della riqualificazione di viabilità ed aree a verde e parcheggio sia a carico del Comune o realizzata dagli operatori del P.E.C. fino alla concorrenza degli oneri di urbanizzazione dovuti
- 6 - in analogia al tessuto TC1 venga previsto almeno in parte la monetizzazione dell'IP della Sf, applicando quanto previsto dall'art.22.04 delle N.d.A. in relazione all'utilizzo dei materiali con diversi gradi di permeabilità

Controdeduzione tecnica proposta:

- 1- In merito alla ripartizione della superficie dell'ambito si propone la riduzione della percentuale VE al 30% al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento. Conseguentemente l'ACE passa al 70% Sf.
- 2- Viene corretto l'errore materiale nella tabella Quantificazioni Teoriche-Altipiano relativamente alla superficie di permeabilità Sf, pari a mq 708 anziché mq 1.416.

3- La superficie permeabile delle aree VS2 corrisponde a mq 6.162 costituita da i Giardini Don Stoppa per mq 2.283 e dal verde da realizzarsi sul Piazzale Cav. V. Veneto per mq 3.879. Viene corretto l'errore materiale che riferiva la superficie permeabile del VS2 alla quota viabilità, pari a mq 9.516

4- In merito alla richiesta, avanzata anche dalla Provincia di Cuneo, si ritiene che la cessione dell'area del Piazzale Cavalieri Vittorio Veneto possa avvenire all'atto della stipula della convenzione del PEC e la superficie dismessa possa concorrere alla quantificazione degli standard urbanistici dovuti.

5- Si precisa che in sede di P.E.C. verranno stabilite le opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo fino alla concorrenza degli oneri di urbanizzazione dovuti, si ribadisce l'obbligo di realizzazione extraoneri, non scomputabili, del percorso pedonale di uso pubblico, della larghezza di 3 m lungo il confine sud, quale collegamento tra le Vie Q. Sella e XX Settembre, adeguatamente pavimentato, arredato, illuminato secondo le indicazioni del Settore competente.

6- In merito alla monetizzazione dell'indice IP, in coerenza con i pareri espressi dall'Arpa e dall'Organo Tecnico non si ritiene concedibile la possibilità di monetizzare totalmente l'IP, al fine di attuare la massima permeabilità possibile. Dato che l'intervento di edificazione avviene su una Sf limitata del tutto assimilabile ad un tessuto consolidato (TC1) si ammette la monetizzazione della quota dell'indice IP fino a un massimo del 50% e l'applicazione di quanto previsto dall'art.22.04, limitatamente all'uso dei materiali e dei gradi di permeabilità utilizzabili per la Città Consolidata.

Osservazione n.2 del 08.06.2012 (prot. n.33256)

Sottoscrittore: Provincia di Cuneo – Assessore LL.PP. Avv. Rossetto Giuseppe

L'Amministrazione Provinciale, chiede che:

- 1 – la dismissione delle aree a servizi interessate sia successiva all'approvazione del P.E.C. e non già all'approvazione della variante stessa;
- 2 – nella definizione degli standard pubblici in cessione e di quelli privati di uso pubblico, conseguenti all'edificazione prevista nel comparto VCC2, vengano computati parcheggi e aree a verde pubblico relativi al Piazzale C.Vittorio Veneto e Giardini Don C. Stoppa
- 3 – la riqualificazione della viabilità e delle aree destinate a parcheggi e verde pubblico, previste nel perimetro dell'ambito, sia posta a carico del Comune con esclusione del percorso pedonale di collegamento fra Via Q. Sella e Via XX Settembre. Gli operatori del P.E.C. potranno realizzare le urbanizzazioni previste fino alla concorrenza del OOUU dovuti

Controdeduzione tecnica proposta:

1- In merito alla richiesta, avanzata anche dalla Società Martes, si ritiene che la cessione dell'area della Piazzale Cav. V. Veneto possa avvenire all'atto della stipula della convenzione del PEC e la superficie dismessa possa concorrere alla quantificazione degli standard urbanistici dovuti.

2- Per quanto attiene ai Giardini don C. Stoppa, questi non possono rientrare nel calcolo degli standard urbanistici dovuti, trattandosi di servizi esistenti art.21 della LR 56/77.

3- Si precisa che in sede di P.E.C. verranno stabilite le opere di urbanizzazione da realizzare a scomputo fino alla concorrenza degli oneri di urbanizzazione dovuti, si ribadisce l'obbligo di realizzazione extraoneri, non scomputabili, del percorso pedonale di uso pubblico, della larghezza di 3 m lungo il confine sud, quale collegamento tra le Vie Q. Sella e XX Settembre, adeguatamente arredato, illuminato, alberato e con idonea pavimentazione secondo le indicazioni del Settore competente.

Rilevato che:

- secondo le modalità previste dalla LR 1/2007 e dai regolamenti regionali, la 1<sup>a</sup> Conferenza di Pianificazione per la formazione della variante si è svolta complessivamente in due sedute: in data 27 settembre 2012 e 8 novembre 2012;
- in sede di 1<sup>a</sup> seduta è stata effettuata la verifica della coerenza delle finalità del Documento Programmatico con le definizioni dell'art.31 ter della L.R. 56/77 e richieste alcune integrazioni, in seguito predisposte e trasmesse in data 05.10.2012 (lett. racc. prot. n.55610).
- in sede di 2<sup>a</sup> seduta sono stati assunti i pareri, rilievi e proposte di competenza dei seguenti enti:  
Regione Piemonte - Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia;  
Settore Valutazione Piani e Programmi – Contributo OTR VAS;  
Regione Piemonte – Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Cuneo  
Provincia di Cuneo – Settore Gestione risorse del Territorio – Ufficio Pianificazione  
Arpa – Agenzia Regionale per la protezione ambientale  
Comune di Cuneo – Settore Ambiente e Mobilità
- in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.e i. e della D.G.R. n.12-8931/2008, con D.D. n.87 del 7.11.2012 sono stati individuati i componenti dell'Organo Tecnico Comunale per l'espletamento delle funzioni di competenza della procedura ambientale relativa alla Variante Strutturale n.11;
- l'Organo Tecnico, riunitosi in data 17.12.2012, preso atto dei pareri e contributi tecnici pervenuti e assunte le proprie valutazioni in merito ai Documenti predisposti, ha deciso l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di V.A.S. di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 4/2008, in quanto essa non presenta influenze ambientali tali da richiederne l'assoggettabilità;
- in ottemperanza alle indicazioni della DGR 12-8931 del 09.06.2008 – Allegato II "*Indirizzi specifici per la pianificazione urbanistica*", il provvedimento (D.D. n.55/ATR del 2.05.2013) che conclude il procedimento di verifica, escludendo la variante dal processo di valutazione ambientale, è stato pubblicato attraverso il sito Web e trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale consultati;

Valutato che:

- nell'ambito dei comuni compresi nella Zona sismica 3, sono sottoposti a parere preventivo - ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. 380/2001 - tutti gli Strumenti Urbanistici Generali, nonché le rispettive varianti generali e strutturali e tale parere è richiesto ed acquisito solo sul progetto preliminare, prima dell'adozione;
- ai fini dell'acquisizione del suddetto parere preventivo (prot. n.38067 del 05.07.2013) sono stati effettuati approfondimenti d'indagine con la definizione di dettaglio degli elementi geologici, geomorfologici e sismici di un congruo intorno significativo dell'ambito oggetto di variante, allegati al presente Progetto Preliminare come elaborati P8.9 – Prevenzione Rischio Sismico;
- in sede di 1<sup>a</sup> Conferenza di Pianificazione sono emerse richieste di adeguamento dell'Elaborato Tecnico R.I.R. del P.R.G. alle disposizioni della D.G.R. n.31-286/2010

*“Applicazione del D.Lgs 334/1999 e D.M. LL.PP. 9 maggio 2001 concernenti gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante. Precisazioni relative alle procedure di adeguamento degli strumenti urbanistici”;*

- l’ambito VCC2 è a grande distanza dai due stabilimenti a rischio di incidente rilevante presenti nel territorio comunale (Michelin s.p.a. in località Ronchi e la SOL s.p.a. in località Spinetta) e di gran lunga esterno alle aree di danno e alle cosiddette “aree di interesse per la pianificazione” rispettivamente pari a 500 m per la Michelin e 200 m per la SOL;
- pur tuttavia, l’amministrazione comunale con D.G.C. n.49 del 06.03.2013 ha affidato esternamente le attività necessarie per integrare l’elaborato R.I.R. secondo quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. n.31-286/2010 e dalle “Linee guida per la valutazione del rischio industriale nell’ambito della pianificazione territoriale” (D.G.R. n.17-377 del 26.07.2010);
- quanto sopra descritto è meglio evidenziato nella relazione illustrativa e nella documentazione tecnica di Variante, alla quale si rimanda per ogni approfondimento;

Comunicato in merito alla II<sup>a</sup> Commissione Consiliare nella seduta del 28 maggio 2013;

Vista la L.R. del 26.01.2007 n.1 e s.m. e i.

Vista la L.R. del 05.12.1977 n. 56 e s.m. e i.;

Vista la L.R. del 25.03.2013 n. 3;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Ambiente e Territorio Geom. Claudio LUCIANO, espresso ai sensi dell’art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Presenti in aula	n. 26
Non partecipano alla votazione	n. 0
Presenti all’apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 26
Astenuti	n. 0
Votanti	n. 26
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 4

Romeo Paolo (COSTITUENTE DEI BENI COMUNI); Garelli Pierluigi (GRUPPO CONSILIARE AUTONOMO); Isoardi Manuele (MOVIMENTO 5 STELLE); Lauria Giuseppe (CON LAURIA PER CUNEO)

## DELIBERA

1. di accogliere parzialmente l'Osservazione n.1 del 07.06.2012 (prot. n.33009) al Documento Programmatico, presentata da Risso Manuel, legale rappresentante della Martes s.r.l. con sede in Cuneo per le motivazioni contenute nella controdeduzione tecnica riportata in premessa;
2. di accogliere parzialmente l'Osservazione n.2 del 08.06.2012 (prot. n.33256) al Documento Programmatico, presentata dalla Provincia di Cuneo, Assessore ai LL.PP. Avv. Rossetto Giuseppe per le motivazioni contenute nella controdeduzione tecnica riportata in premessa;
3. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 4° comma della L.R. 56/77 e s. m. e i. il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n.11 al P.R.G.C. vigente, relativa all'ambito "VCC2 - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, Giardino Don Stoppa e fabbricati provinciali su Via M. Zovetto", costituita dai seguenti elaborati:
  1. Relazione illustrativa;
  2. Norme di Attuazione;
  3. Documentazione fotografica;
  4. Relazione di compatibilità con la classificazione acustica
  5. P3.2 - Assetto Urbanistico Generale Sud vigente – scala 1:10.000;
  6. P3.2 - Assetto Urbanistico Generale Sud variante – scala 1:10.000;  
*Elaborati cartografici oggetto di variante - scala 1:5.000*
  7. P4.14 – Assetto urbanistico vigente – Oltre Gesso Località Altipiano – B. S. Giuseppe
  8. P4.14 – Assetto urbanistico variante – Oltre Gesso Località Altipiano – B. S. Giuseppe  
*Elaborati cartografici da modificare alla scala 1:2.000*
  9. P4.24 – Assetto urbanistico vigente – Altipiano Località Altipiano Centro
  10. P4.24 – Assetto urbanistico variante – Altipiano Località Altipiano Centro  
*Elaborati geologici, geomorfologici e sismici:*
  11. P8.7 – Tav. 14 – Tavola di zonizzazione del territorio con sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica – individuazione area;
  12. P8.9 – Prevenzione Rischio Sismico - Relazione Geologico-tecnica
  13. P8.9 – Prevenzione Rischio Sismico - Tav 1 - Carta Geologico tecnica
  14. P8.9 – Prevenzione Rischio Sismico - Tav 2 - Carta geomorfologica degli elementi suscettibili di amplificazione morfologica
  15. P8.9 – Prevenzione Rischio Sismico - Tav 3 - Carta delle Indagini geognostiche
  16. P8.9 – Prevenzione Rischio Sismico - Tav 4 - Carta delle Microzone Omogenee in prospettiva sismica
  17. Individuazione stabilimenti R.I.R. nel territorio comunale

a firma dell'Ing. Elena LOVERA – Istruttore Direttivo Tecnico del Settore Ambiente e Territorio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo, allegati alla presente deliberazione per farne parte documentale;

4. di dare atto che la presente deliberazione di adozione del Progetto Preliminare è depositata in visione presso la Segreteria Comunale – U.R.P. ed è pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune per la durata consecutiva di 30 giorni. La stessa verrà pubblicizzata con manifesti e a mezzo stampa. Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse e limitatamente alle parti modificate;

5. di dare atto che la presente deliberazione di adozione del Progetto Preliminare ed i relativi atti tecnici saranno altresì pubblicati sul sito web dell'ente;
6. di dare atto che la presente variante strutturale non ha le caratteristiche di nuovo piano o di variante generale, in quanto non riguarda l'intero territorio comunale, non modifica l'impianto strutturale e normativo del piano urbanistico e non costituisce adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico;
7. di dare atto che, in merito alla prevenzione del rischio sismico, disciplinato dalla D.G.R. n. 4-3084/2011 e s. m. e i., è stato richiesto ed acquisito dal competente Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico Regionale (prot. n.38067 del 05.07.2013) il parere preventivo favorevole, ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. 380/2001;
8. di dare atto che per quanto riguarda gli aspetti relativi alla pericolosità geomorfologica del territorio e ai contenuti della CPGR n.7/LAP il Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico Regionale (prot. n.38067 del 05.07.2013) ha espresso parere favorevole così come previsto dall'art.31 ter c.9 della L.R.56/77;
9. di dare atto che, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.e i. e della D.G.R. n.12-8931/2008, l'Organo Tecnico comunale - preso atto dei pareri e contributi tecnici pervenuti e assunte le proprie valutazioni in merito - ha deciso l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di V.A.S., in quanto essa non presenta influenze ambientali tali da richiederne l'assoggettabilità;
10. di dare atto che in ottemperanza alle indicazioni della DGR 12-8931/2008 il provvedimento che conclude il procedimento di verifica (D.D. n.55/ATR del 2.05.2013), escludendo la variante dal processo di valutazione ambientale, è stato pubblicato attraverso il sito Web dell'ente e trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale consultati;
11. di dare atto che l'oggetto della Variante Strutturale n.11 è compatibile con indicazioni e disposti contenuti nella pianificazione territoriale sovraordinata e non interferisce coi vincoli imposti dal Piano Territoriale Regionale, dal Piano Paesaggistico Regionale, dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali e dal P.A.I.;
12. di dare atto che dovranno essere rispettate le misure di salvaguardia di cui al P.R.G. vigente, nonché le misure previste dall'art. 58 della L.R. 56/77 e s. m. e i.;
13. di dare atto che ai sensi dell'art 89 "*Disposizioni Transitorie*" della L.R. 25 marzo 2013, n. 3 "*Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia*", i procedimenti di formazione e approvazione di strumenti urbanistici generali e relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della L.R. 56/77, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R.3/2013, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dagli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 della L.R.56/77 non modificata;
14. di dare mandato al Settore Ambiente e Territorio, ai sensi degli articoli 31 bis e ter della Lur. 56/77 e s.m.e i. nel testo nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R.3/2013, di disporre tutti gli atti amministrativi necessari alla convocazione delle conferenze di copianificazione nelle modalità e termini stabiliti per legge;

15. di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento è il Responsabile dei Servizi “Pianificazione urbanistica e strategica” ed “Edilizia” del Settore Ambiente e Territorio Geom. Claudio Luciano.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l’art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

Presenti in aula	n. 26
Non partecipano alla votazione	n. 3 Romeo Paolo, Garelli Pierluigi e Lauria Giuseppe
Presenti all’apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 23
Astenuto	n. 1 Isoardi Manuele (MOVIMENTO 5 STELLE)
Votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 22
Voti contrari	n. 0

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

\*\*\*\*\*

“..... O M I S S I S .....”

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Dr. Giuseppe Tassone

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 per il periodo: dal 23-07-2013 al 07-08-2013.

Cuneo, lì 23-07-2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani

Per copia conforme all'originale.

Cuneo, lì 23-07-2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Pietro Pandiani